



Comune di Marzano
Provincia di Pavia

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

NUM. 62 DEL 22-11-2017

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO E D'UFFICIO

IL SEGRETARIO COMUNALE
Castro Rosa

Oggetto: BILANCIO DI PREVISIONE 2017/2019 - VARIAZIONE DI CASSA AI SENSI DELL'ART. 175 COMMA 5-BIS, LETT. D

L'anno duemiladiciassette addì ventidue del mese di novembre alle ore 17:15, nella Residenza Comunale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale per trattare, tra l'altro dell'oggetto suindicato alla presenza dei Signori:

| | | |
|-------------------------------|------------------|----------|
| BARGIGIA ANGELO | Sindaco | P |
| GARIBOLDI DARIO | Assessore | P |
| MIRANI PORFIDO MICHELA | Assessore | A |

ne risultano presenti n. 2 e assenti 1

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE Sig. Castro Rosa
Riconosciuta valida l'adunanza, essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. BARGIGIA ANGELO in qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta e la discussione sull'oggetto all'ordine del giorno.

| | |
|--|---|
| Immediatamente eseguibile | S |
| Soggetta a ratifica da parte del Consiglio | N |

PARERI ESPRESSI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.Lgs. 267/2000.

PARERE: in ordine alla **REGOLARITA' TECNICA**

Data:

Il Responsabile del servizio
F.to **BARGIGIA ANGELO**

PARERE: in ordine alla **REGOLARITA' CONTABILE**

Data:

Il Responsabile del servizio
F.to **BARGIGIA ANGELO**

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'articolo 36 del decreto legislativo n. 118/2011, così come modificato dall'articolo 9 del decreto legge n. 102/2013, che ha introdotto l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi;

Richiamato il novellato articolo 175, comma 2, del decreto legislativo n. 267/2000, che disciplina la competenza delle variazioni di bilancio:

“Le variazioni al bilancio sono di competenza dell'organo consiliare salvo quelle previste dai commi 5-bis e 5-quater”;

Richiamato inoltre il comma 5-bis del sopra citato articolo, che individua le variazioni di bilancio di competenza della Giunta comunale:

“L'organo esecutivo con provvedimento amministrativo approva le variazioni del piano esecutivo di gestione, salvo quelle di cui al comma 5-quater, e le seguenti variazioni del bilancio di previsione non aventi natura discrezionale, che si configurano come meramente applicative delle decisioni del Consiglio, per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio:

- a) *variazioni riguardanti l'utilizzo della quota vincolata e accantonata del risultato di amministrazione nel corso dell'esercizio provvisorio consistenti nella mera reiscrizione di economie di spesa derivanti da stanziamenti di bilancio dell'esercizio precedente corrispondenti a entrate vincolate, secondo le modalità previste dall'art. 187, comma 3-quinquies;*
- b) *variazioni compensative tra le dotazioni delle missioni e dei programmi riguardanti l'utilizzo di risorse comunitarie e vincolate, nel rispetto della finalità della spesa definita nel provvedimento di assegnazione delle risorse, o qualora le variazioni siano necessarie per l'attuazione di interventi previsti da intese istituzionali di programma o da altri strumenti di programmazione negoziata, già deliberati dal Consiglio;*
- c) *variazioni compensative tra le dotazioni delle missioni e dei programmi limitatamente alle spese per il personale, conseguenti a provvedimenti di trasferimento del personale all'interno dell'ente;*
- d) *variazioni delle dotazioni di cassa, salvo quelle previste dal comma 5-quater, garantendo che il fondo di cassa alla fine dell'esercizio sia non negativo;*
- e) *variazioni riguardanti il fondo pluriennale vincolato di cui all'art. 3, comma 5, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, effettuata entro i termini di approvazione del rendiconto in deroga al comma 3;*

e-bis) variazioni compensative tra macroaggregati dello stesso programma all'interno della

stessa missione”;

Richiamato il comma 5-ter dello stesso articolo, per il quale:

“Con il regolamento di contabilità si disciplinano le modalità di comunicazione al Consiglio delle variazioni di bilancio di cui al comma 5-bis”;

Richiamati

- il comma 9-bis del già citato articolo 175 del TUEL, per il quale:

“Le variazioni al bilancio di previsione sono trasmesse al tesoriere inviando il prospetto di cui all'art. 10, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, allegato al provvedimento di approvazione della variazione [...]”.

- l'articolo 10, comma 4, del decreto legislativo n. 118/2011, per il quale:

“Alle variazioni di bilancio di previsione, disposte nel rispetto di quanto previsto dai rispettivi ordinamenti finanziari, sono allegati i prospetti di cui all'allegato n. 8, da trasmettere al tesoriere”;

Visto l'articolo 175, comma 3, del richiamato decreto legislativo n. 267/20000, per il quale:

“Le variazioni al bilancio possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno, fatte salve le seguenti variazioni, che possono essere deliberate sino al 31 dicembre di ciascun anno:

- a) l'istituzione di tipologie di entrata a destinazione vincolata e il correlato programma di spesa;*
- b) l'istituzione di tipologie di entrata senza vincolo di destinazione, con stanziamento pari a zero, a seguito di accertamento e riscossione di entrate non previste in bilancio, secondo le modalità disciplinate dal principio applicato della contabilità finanziaria;*
- c) l'utilizzo delle quote del risultato di amministrazione vincolato ed accantonato per le finalità per le quali sono stati previsti;*
- d) quelle necessarie alla reimputazione agli esercizi in cui sono esigibili, di obbligazioni riguardanti entrate vincolate già assunte e, se necessario, delle spese correlate;*
- e) le variazioni delle dotazioni di cassa di cui al comma 5-bis, lettera d);*
- f) le variazioni di cui al comma 5-quater, lettera b);*
- g) le variazioni degli stanziamenti riguardanti i versamenti ai conti di tesoreria statale intestati all'ente e i versamenti a depositi bancari intestati all'ente”;*

Viste la deliberazione di Consiglio comunale n. 6 del 25/03/2017 con la quale è stato approvato il documento unico di programmazione (DUP) per il triennio 2017-2019 e la deliberazione di Giunta Comunale n. 42 del 08/07/2017 con la quale è stato adottato il documento unico di programmazione (DUP) per il triennio 2018-2020;

Vista la deliberazione di Consiglio comunale n. 7 del 25/03/2017 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per il triennio 2017-2019 con i relativi allegati;

Vista la deliberazione di Consiglio comunale n. 9 del 28/04/2017 con la quale è stato approvato il rendiconto della gestione 2016;

Dato atto che si rende necessario procedere a una variazione delle previsioni di cassa di alcuni capitoli di entrata e di spesa in relazione ai residui riportati con il rendiconto della gestione 2016, approvato con la deliberazione sopra citata;

Verificato che, in relazione alla presente variazione di cassa, il fondo di cassa al termine dell'esercizio non risulta negativo;

Dato atto che la presente variazione delle dotazioni di cassa rientra nella competenza della Giunta comunale, ai sensi del sopra richiamato articolo 175, comma 5-bis, lettera d);

Richiamato l'articolo 193, 1 comma, del decreto legislativo n. 267/2000 relativo al rispetto del pareggio finanziario e di tutti gli equilibri di bilancio;

Rilevato che sulla presente variazione di bilancio non è previsto il parere dell'Organo di revisione in considerazione di quanto disposto dall'articolo 239, comma 1, lettera b), punto 2), del decreto legislativo n. 267/2000, che recita:

“L'organo di revisione svolge le seguenti funzioni:

[...]

b) pareri, con le modalità stabilite dal regolamento, in materia di:

[...]

2) proposta di bilancio di previsione verifica degli equilibri e variazioni di bilancio escluse quelle attribuite alla competenza della giunta, del responsabile finanziario e dei dirigenti, a meno che il parere dei revisori sia espressamente previsto dalle norme o dai principi contabili, fermo restando la necessità dell'organo di revisione di verificare, in sede di esame del rendiconto della gestione, dandone conto nella propria relazione, l'esistenza dei presupposti che hanno dato luogo alle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio, comprese quelle approvate nel corso dell'esercizio provvisorio [...];”

Visto il regolamento di contabilità dell'Ente approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 2 del 25/03/2017;

Visti i pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione, espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000 e allegati alla presente deliberazione,

con voti unanimi espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

- di apportare al bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2017-2019 le variazioni dettagliate nel prospetto allegato, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di dare atto che con il presente provvedimento vengono rispettati gli equilibri di bilancio e i vincoli di finanza pubblica;
- di dare atto che il presente provvedimento risulta coerente con il contenuto del documento unico di programmazione 2017-2019;
- di comunicare i dati di interesse della variazione in oggetto al tesoriere dell'Ente ai sensi dell'articolo 175 comma 9-bis del TUEL.

Successivamente, stante l'urgenza, con separata e unanime votazione

DELIBERA

l'immediata eseguibilità della presente deliberazione, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo n. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

IL PRESIDENTE

F.to BARGIGIA ANGELO

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Castro Rosa

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della sujestesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, comma 1 del D.Lgs. 267/2000.

Li 14-12-2017

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Castro Rosa

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile con le modalità previste dall'art.134, comma del D.Lgs. 267/2000.

Li, 22-11-2017

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Castro Rosa

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto segretario comunale certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal 14-12-2017 al 29-12-2017, ai sensi dell'art.124, comma 1 del D.Lgs. 267/2000 senza reclami.

Li, 30-12-2017

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Castro Rosa

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data .

Li,

IL SEGRETARIO COMUNALE

Castro Rosa

E' copia conforme all'originale.

Li,

IL SEGRETARIO COMUNALE

Castro Rosa